



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2017

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Quote associative ancora da versare		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	35.223	39.410
1) Costi di impianto e di ampliamento	848	1.272
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.684	4.026
5) Avviamento		



6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	31.691	34.112
II. Materiali	14.208	17.218
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	14.208	17.218
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) altre imprese		
2) Crediti		



a) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
Totale immobilizzazioni	49.431	56.629
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		

**II. Crediti**

1) Verso clienti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

2) Verso altri

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

III. Attività finanziarie che non costituiscono*Immobilizzazioni*

1) Partecipazioni in imprese controllate

2) Altri titoli

240.705

219.242

16.664

4.800

136.340

105.892

25.648

4.800



<i>IV. Disponibilità liquide</i>	234.174	168.768
1) Depositi bancari e postali	234.174	168.768
3) Denaro e valori in cassa		
Totale attivo circolante	474.880	305.108
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	2.925	10.892
Totale attivo	527.235	372.629
Stato patrimoniale passivo		

**A) Patrimonio netto**

<i>I .Fondo di dotazione dell'ente</i>	120.000	120.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
Fondi vincolati destinati da terzi		
<i>III. Patrimonio libero</i>	93.107	40.587
<i>Fondo di gestione</i>		
Risultato gestionale esercizio 2017	52.520	
Risultato gestionale esercizio 2016	-177.527	-177.527
Risultato gestionale esercizio 2014/2015	218.114	218.114
Riserva da arrotondamento		



Totale patrimonio netto	213.107	160.587
B) Fondi per finalità istituzionali		
1) Fondo per finalità istituzionali		
2) Fondo prestazioni assicurate		
3) Altri		
Totale fondi per finalità istituzionali		
B.1) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		

**Totale fondi per rischi e oneri****C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato****D) Debiti**

1) Debiti verso banche

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

2) Debiti verso altri finanziatori

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Acconti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi



4) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	213.272	135.314
- oltre 12 mesi		
5) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	94.424	45.945
- oltre 12 mesi		
6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	5.098	1.621
- oltre 12 mesi		
7) Altri debiti		
- entro 12 mesi	1.334	413
- oltre 12 mesi		
Totale Debiti	314.129	183.293

E) Ratei e risconti



- aggio sui prestiti		
- vari	0	28.750
Totale passivo	527.235	372.629

CONTO ECONOMICO GESTIONALE AL 31/12/2017

Uscite gestionali	31/12/2017	31/12/2016	Entrate gestionali	31/12/2017	31/12/2016
1) Oneri da attività istituzionale	244.803	360.400	1) Proventi da attività istituzionale	260.479	200.000
Sviluppo iniziative culturali			Da contributi da ente fondatore		
Servizi per realizzazione eventi	139.175	288.114	Da contributi da altri soci	27.200	
Spese per collaborazioni	23.763	7.026	Da contributi su progetti	233.279	200.000
Altre spese di funzionamento	81.866	65.260			
2) Oneri promozionali e raccolta fondi	-	-	2) Proventi da raccolta fondi	72.430	76.450
Oneri per raccolta fondi			Erogazioni liberali	72.430	76.450



Altri oneri			Altre erogazioni		
3) Oneri da attività commerciale	65.620	48.430	3) Proventi da attività commerciale	513.724	128.135
Acquisti			Da attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie		
Servizi	57.315	46.188	Da contratti con enti		
Godimento beni di terzi			Da soci ed associati		
Rimborsi spese ed emolumenti	8.302	2.242	Da non soci		
Ammortamenti			Altri proventi e ricavi	513.724	128.135
Oneri diversi di gestione	2				
4) Oneri finanziari e patrimoniali	363	248	4) Proventi finanziari e patrimoniali	136	475
Su rapporti bancari	363	248	Da rapporti bancari	49	475
Su prestiti			Da altri investimenti finanziari		
Da patrimonio edilizio			Da patrimonio edilizio		
Da altri beni patrimoniali			Da altri beni patrimoniali		
Oneri straordinari			Proventi straordinari	87	



5) Oneri di supporto generale	483.463	173.509			
Acquisti					
Servizi	330.049	128.744			
Godimento beni di terzi	30.540	14.465			
Personale e rimborsi spese					
Ammortamenti	11.270	6.632			
Altri oneri	22.523	6.621			
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	89.081	17.047			
TOTALE ONERI	794.249	582.587	TOTALE PROVENTI	846.769	405.060
RISULTATO GESTIONALE al 31/12/2017	52.520				

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Adrio Maria De Carolis

**NOTA INTEGRATIVA****AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2017**

La Fondazione “EYU”, nata per perseguire scopi di utilità sociale, di ricerca e di promozione dello sviluppo economico e sociale, è stata costituita in data 20 ottobre 2014 ed ha ricevuto, dalla Prefettura di Roma, attraverso il riconoscimento della personalità giuridica, l’autorizzazione ad operare in data 17 marzo 2015.

Come previsto dall’art.VII dell’atto costitutivo, l’esercizio sociale si chiude il 31/12 di ogni anno ed il primo esercizio si è chiuso il 31 dicembre 2015, anno in cui la Fondazione ha ottenuto il suo riconoscimento.

Pertanto il presente documento rappresenta il terzo bilancio consuntivo che riguarda il periodo 1/1/2017 - 31/12/2017.

Il bilancio consuntivo è composto in particolare dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale e Conto Economicogestionale;
- 2) Nota Integrativa, che include il prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto;
- 3) Relazione di Missione che include anche il Piano di programmazione annuale 2018 ed il Conto Economico Previsionale 2018.

Criteri di formazione

Lo schema di bilancio consuntivo per l’esercizio 2017 è stato redatto secondo le disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato dai riferimenti (cosiddette “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”) indicati nel principio contabile n.1, relativo alla preparazione e presentazione del bilancio degli Enti no Profit, nella versione finale del Luglio 2011, emanato dall’Agenzia per le Onlus.

In particolare l’impostazione dello Stato Patrimoniale rispetta lo schema previsto dalla legislazione vigente in tema di redazione del bilancio d’esercizio, mentre quella del conto economico riflette la specificità degli scopi statutari e la struttura giuridica istituzionale, senza che ciò abbia influenza sulla corretta rappresentazione del risultato economico.



In linea con le raccomandazioni formulate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in ordine ai principi di redazione del bilancio delle aziende no Profit ed in base alle linee guida formulate dall'Agenzia delle Onlus, incluse nel Principio Contabile n.2, relativo all'iscrizione e valutazione delle liberalità, il Conto Economico è strutturato secondo uno schema di proventi/ricavi e costi/oneri con una classificazione delle risorse sulla base delle aree gestionali della Fondazione le quali sono:

- Area istituzionale;
- Area raccolta fondi;
- Area relativa all'attività commerciale;
- Area relativa alla gestione finanziaria;
- Area relativa agli oneri di supportogenerale.

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella presente Nota Integrativa sono commentate le principali variazioni intervenute.

I valori esposti nel bilancio sono riportati in unità di Euro.

Criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità ai Principi contabili richiamati nel precedente paragrafo, applicando i medesimi criteri di valutazione oltre che gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento oltre che ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali, destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.



Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori.

Il relativo costo viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Ove previsto dal codice civile, il costo relativo alle immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale, inclusi i costi di impianto ed ampliamento, viene iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la vita residua.

In merito alle principali categorie di immobilizzazioni immateriali, si fa presente che le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate secondo la durata residua del contratto di locazione, mentre le altre voci, relative a spese di costituzione, marchio e logo e sito web, sono ammortizzate in un periodo di 5 anni.

I relativi piani di ammortamento, redatti su tale principio, sono anche riportati nell'esame delle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione che è rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili e arredi d'ufficio = 20%
- Macchine ordinarie d'ufficio = 20%

La Fondazione valuta ad ogni data di riferimento del bilancio le possibili riduzioni del valore delle immobilizzazioni. Detta valutazione verte su possibili fenomeni di obsolescenza fisica e tecnologica nonché su considerazioni di ordine interno, quali ad esempio cambiamenti organizzativi che renderebbero inutilizzato il cespite.



Riguardo le donazioni di immobili, laddove applicabili, ricevuti da lasciti o eredità, queste sono considerate immobilizzazioni materiali solo se funzionali all'attività istituzionale. In tal caso, al momento dell'acquisto del titolo di proprietà, vengono valutate e contabilizzate al valore di perizia. Per le altre tipologie di donazioni si rimanda a quanto detto più avanti alla voce Proventi.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione crediti rappresentativo del rischio di inesigibilità degli stessi.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale, si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari alla data di bilancio.

Ratei e Risconti attivi

Sono accesi in presenza di costi riguardanti due o più esercizi e calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Patrimonio libero e fondi permanenti

Il Patrimonio libero accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione, costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio sia dai risultati gestionali degli esercizi precedenti, tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono pertanto utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. Tali fondi sono iscritti al loro valore nominale.

I fondi permanenti, alla data di chiusura dell'esercizio, comprendono esclusivamente il fondo di dotazione che è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in sede di costituzione.

Fondi vincolati



La voce accoglie, ove applicabile, il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. Essi si differenziano per la natura del vincolo e per la loro destinazione. Tali fondi sono utilizzati a sostegno di specifiche progettualità.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti verso fornitori accolgono il valore dei debiti per fatture pervenute ed il valore dei debiti per fatture da ricevere. I debiti tributati accolgono le imposte dirette dell'esercizio, Ires ed Irap, i debiti per ritenute d'acconto su collaborazioni e lavoro autonomo ed i debiti relativi al saldo IVA dell'anno solare 2017. I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale accolgono il valore degli oneri sociali relativi alle collaborazioni coordinate e continuative.

Gli altri debiti accolgono i debiti residui, di modesto ammontare, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci.

Ratei e Risconti passivi

Sono accesi in presenza di proventi riguardanti due più esercizi e calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Oneri

Rappresentano le risorse impiegate dalla Fondazione nel periodo di riferimento e secondo le diverse aree gestionali, per lo svolgimento delle proprie attività. Sono registrati secondo il principio della competenza economica ed esposti per area di gestione.

Il conto economico gestionale recepisce anche i costi comuni che sono sostanzialmente riconducibili al paragrafo dedicato agli oneri di supporto generale che includono costi per servizi, per godimento di beni di terzi, ammortamenti ed altri oneri vari.

Proventi

Sono costituiti da proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, da attività commerciale e da proventi finanziari e patrimoniali.

I proventi da raccolta fondi, rappresentati da erogazioni liberali, sono rilevati al momento dell'incasso o dell'accredito o per competenza qualora vi sia certezza dell'impegno assunto da parte dell'erogatore. I proventi per prestazioni di servizi, derivanti da attività



istituzionale e commerciale vengono riconosciuti in ogni caso in base alla competenza temporale.

Il criterio di rilevazione si riassume nelle seguenti categorie:

- 1) Per i contributi vincolati destinati da terzi (che vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione) la rilevazione avviene sulla base di: contratti/convenzioni stipulati, liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione. Ai fini della rilevazione del provento si effettua il differimento della parte dei contributi che, alla fine dell'esercizio, non sono stati utilizzati per il progetto vincolato, così come previsto dai principi contabili per gli enti non profit. Le fattispecie in oggetto vengono rilevate fra i "Proventi da attività Istituzionali".
- 2) Per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, la contabilizzazione avviene per cassa (in quanto coincidente con il momento del realizzo) o per competenza qualora vi sia la certezza dell'impegno assunto da parte dell'erogatore.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza e determinate secondo le norme e le aliquote vigenti. In particolare l'irap dell'esercizio è calcolata con il metodo "misto" nel modo seguente:

- ai sensi dell'art.10 comma 2 del D.lgs 446/1997 per l'attività istituzionale;
- con criteri ordinari, di cui all'art.144 del TUIR, per l'attività commerciale

L'ires dell'esercizio, riferita all'attività commerciale, è calcolata sulla base del regime ordinario.

Dati sull'occupazione

La Fondazione non è dotata di lavoratori dipendenti.

IMMOBILIZZAZIONI

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 49.431 ed è composta come segue:

saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
49.431	56.629	(7.198)

Immobilizzazioni Immateriali:



La voce immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 35.223 e rispetto al precedente esercizio ha subito un decremento di euro 4.188 dovuto essenzialmente alle quote di ammortamento di competenza.

saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
35.223	39.410	(4.188)

La voce include euro 25.086 di spese per la ristrutturazione dell'immobile preso in locazione nel 2016. Tali spese sono ammortizzate in base alla durata residua del relativo contratto di locazione.

Le altre voci, relative a spese di costituzione, marchio e logo e sito web, pari a complessivi Euro 10.137 sono ammortizzate in un periodo di 5 anni, come descritto nel prospetto seguente:

natura del bene	valore lordo	valore netto	aliquota ammortamento
spese di costituzione	2.120	848	20%
marchio e logo	6.710	2.684	20%
spese su immobili di terzi	28.670	25.086	16,67% <i>pari alla durata del contratto di locazione dell'immobile</i>
Software contabili	2.440	1.627	33,33%
sito web	8.296	4.978	20%
TOTALI	48.236	35.223	

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le singole voci con il dettaglio delle movimentazioni, incrementi ed ammortamenti effettuati.

spese di costituzione	
saldo iniziale	2.120
ammortamento esercizi precedenti	848
saldo al 31/12/2016	1.272
incrementi nell'esercizio	
ammortamento dell'esercizio	424
saldo al 31/12/2017	848



marchio, logo e piattaforma web	
saldo iniziale	6.710
ammortamento esercizi precedenti	2.684
saldo al 31/12/2016	4.026
incrementi nell'esercizio	
ammortamento dell'esercizio	1.342
saldo al 31/12/2017	2.684

sito web	
saldo iniziale	8.296
ammortamento esercizi precedenti	1.659
saldo al 31/12/2016	6.637
incrementi nell'esercizio	
ammortamento dell'esercizio	1.659
saldo al 31/12/2017	4.978

software contabili	
saldo iniziale	
ammortamento esercizi precedenti	
saldo al 31/12/2016	
incrementi nell'esercizio	2.440
ammortamento dell'esercizio	813
saldo al 31/12/2017	1.627

spese su immobili di terzi	
saldo iniziale	28.670
ammortamento esercizi precedenti	1.195
saldo al 31/12/2016	27.745
incrementi nell'esercizio	
ammortamento dell'esercizio	2.659
saldo al 31/12/2017	25.086

Si fa presente che la quota di ammortamento delle spese su immobili di terzi riflette la durata del contratto di locazione dell'immobile di Via della Vite 41, pari a 6 anni, con effetto 1/10/2016.

Immobilizzazioni Materiali:



La voce in oggetto al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 14.208 e rispetto al precedente esercizio ha subito variazioni come di seguito dettagliate.

saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
14.208	17.218	(3.010)

Nei prospetti che seguono sono evidenziati i singoli beni con il dettaglio delle movimentazioni, incrementi e ammortamenti effettuati.

mobili e arredi	
saldo iniziale	9.160
ammortamento esercizi precedenti	916
saldo al 31/12/2016	8.244
incrementi nell'esercizio	510
ammortamento dell'esercizio	2.342
saldo al 31/12/2017	6.412

macchine ordinarie d'ufficio	
saldo iniziale	9.971
ammortamento esercizi precedenti	997
saldo al 31/12/2016	8.974
incrementi nell'esercizio	1.122
ammortamento dell'esercizio	2.300
saldo al 31/12/2017	7.796

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2017 = euro 474.880

La voce risulta così composta:

Crediti:



saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
240.705	136.340	104.365

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 240.705 e rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione pari ad Euro 104.365 dovuta principalmente a crediti di natura commerciale ed altri crediti, dettagliati nei prospetti seguenti:

		<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	Totale
Crediti verso clienti		219.242		219.242
Altri crediti		16.664	4.800	21.464
Totale		235.905	4.800	240.705

I crediti verso clienti, pari ad Euro 219.242, includono euro 89.098 di fatture da emettere relative a proventi di natura commerciale.

Gli altri crediti entro i 12 mesi risultano così composti:

crediti per eventi istituzionali	15.000
crediti per ritenute subite su interessi attivi	559
altri crediti	1.105

TOTALE Altri Crediti	16.664
-----------------------------	---------------

I crediti verso altri oltre i 12 mesi e pari ad Euro 4.800, si riferiscono al deposito cauzionale relativo al contratto di locazione degli uffici di via della Vite n°41.

Non sono stati effettuati accantonamenti per perdite su crediti, né esiste un fondo svalutazione crediti perchè tali crediti sono ritenuti recuperabili.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano crediti vincolati da specifiche attività.



Disponibilità Liquide:

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 234.174 ed è riferita n° due conti correnti.

saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
234.174	168.768	65.406

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi:

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 2.925 e rispetto al precedente esercizio ha subito un decremento pari ad Euro

saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
2.925	10.892	(7.967)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La voce è composta da risconti attivi, prevalentemente riferibili a costi per canoni di noleggio ed altre spese varie.

Non vi sono ratei e risconti di durata superiore a 5 anni.

Patrimonio netto

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 213.107 e rappresenta la parte dei fondi non soggetta a vincoli di destinazione e stabilmente conferiti a Patrimonio netto.

saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
213.107	160.587	52.520

Il Patrimonio attuale, pari a totali euro 213.107, è costituito dal conferimento in denaro del Socio Fondatore, pari a 120.000 euro, dall'avanzo di gestione maturato per il periodo 2014/2015, pari ad euro 218.114, imputato al Fondo di Gestione, al risultato netto gestionale dell'esercizio 2016 ed al risultato gestionale dell'esercizio corrente.



A) Patrimonio netto	31/12/2017	31/12/2016
<i>I .Fondo di dotazione dell'ente</i>	120.000	120.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		
Fondi vincolati destinati da terzi		
<i>III. Patrimonio libero</i>	40.587	40.587
<i>Fondo di gestione</i>		
Risultato gestionale esercizio 2017	52.520	
Risultato netto gestionale esercizio 2016	-177.527	-177.527
Risultato gestionale esercizio 2014/2015	218.114	218.114
Totale patrimonio netto	213.107	160.587

Per una migliore rappresentazione del bilancio ed in ottemperanza alla raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Aziende Non Profit, di seguito si riporta il prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio Netto.

	fondo di dotazione	risultato gestionale esercizio in corso	risultato gestionale esercizi precedenti	TOTALE
destinazione risultato d'esercizio				
altre variazioni	120.000			120.000
arrotondamenti				-1
alla chiusura dell'esercizio 2015	120.000	218.114		338.113
destinazione risultato d'esercizio		-218.114	218.114	0
altre variazioni				
arrotondamenti				1
risultato esercizio 2016		-177.527		-177.527
alla chiusura dell'esercizio 2016	120.000	-177.527	218.114	160.587
destinazione risultato d'esercizio		177.527	-177.527	0
altre variazioni				



arrotondamenti				
risultato esercizio 2017		52.520		52.520
alla chiusura dell'esercizio 2017	120.000	52.520	40.587	231.107

DEBITI

La voce al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 314.129 e rispetto al precedente esercizio ha subito una variazione netta pari ad Euro 130.836 principalmente imputabile all'incremento dei debiti verso fornitori e dei debiti tributari.

saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
314.129	183.293	130.836

La voce risulta così composta:

	saldo al 31/12/2017	saldo al 31/12/2016	variazioni
Debiti verso Fornitori	213.272	135.314	77.958
Debiti Tributari	94.424	45.945	48.479
Debiti previdenziali	5.098	1.621	3.477
Altri debiti	1.334	413	922
Totale	314.129	183.293	130.836

Le variazioni più significative si riferiscono ai debiti verso fornitori ed ai debiti tributari.

I debiti verso fornitori hanno subito un incremento di Euro 77.598 rispetto al precedente esercizio, da considerarsi fisiologico, a seguito dello sviluppo dell'attività sia commerciale che istituzionale. Tale voce include un importo di fatture da ricevere pari ad Euro 65.167.

I debiti tributari risultano così composti:

debiti IRAP	15.474
debiti IRES	56.643
debiti IVA	18.048
erario ritenute d'acconto su personale	3.125
erario ritenute d'acconto su lavoro autonomo	1.134
TOTALE debiti tributari	94.424



Il debito IVA ed i debiti relativi alle imposte dirette, Ires ed Irap, sono sorti per effetto dell'implementazione dell'attività di natura commerciale avvenuta nel corso dell'esercizio.

Valore della Produzione

I proventi di competenza dell'esercizio 2017, pari a complessivi euro 846.769 risultano così composti

Entrate gestionali	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
1) Proventi da attività istituzionale	260.479	200.000	60.479
2) Proventi da raccolta fondi	72.430	76.450	-4.020
3) Proventi da attività commerciale	513.724	128.135	385.589
4) Proventi finanziari e patrimoniali	136	475	-339
TOTALE PROVENTI	846.769	405.060	441.709

Rispetto al precedente esercizio hanno subito una variazione complessiva netta pari ad Euro 441.709 dovuta essenzialmente all'incremento dei Proventi da attività istituzionale per Euro 60.479, da attività commerciale per Euro 385.589 e dai decrementi non significativi dei Proventi da raccolta fondi e da altri proventi finanziari.



Proventi da attività istituzionale: pari al 31 dicembre 2017 a complessivi Euro 260.479 sono riferiti a Donazioni effettuate a favore del Centro Studi della Fondazione per euro 233.279 e da entrate da quote di iscrizione per euro 27.200.

Con riferimento alle donazioni si evidenzia che queste sono state legate all'attività del centro studi e dunque all'attività istituzionale della fondazione.

Per la descrizione qualitativa delle relative iniziative prodotte si rinvia alla relazione sulla gestione.

Proventi da raccolta fondi: pari al 31 dicembre 2017 ad Euro 72.430 sono riferiti ad erogazioni liberali effettuate in via prevalente da persone giuridiche ed in via residuale da persone fisiche.

Si evidenzia inoltre che le suddette liberalità non si presentano con esplicito riferimento a determinate attività.

Proventi da attività commerciale: pari al 31 dicembre 2017 ad Euro 513.724 sono riferiti principalmente a studi e ricerche commissionate alla Fondazione tramite corresponsione di un corrispettivo, legati all'organizzazione di eventi realizzati nel corso dell'esercizio.

I proventi da attività commerciale sono dettagliati come segue:

Descrizione evento	importo dei proventi
Fare Impresa: la situazione italiana a confronto con il contesto internazionale	30.000
Automazione e digitalizzazione: un nuovo futuro per il mercato del lavoro; Obiettivo: un paese digitale	75.000
La tobin tax in Italia: effetti sul costo del capitale per le imprese emittenti	15.000
La Regolazione del diritto d'autore online in Europa: modelli a confronto	10.000
Obiettivo: un paese digitale	30.000
Il futuro del sistema sanitario nazionale: un futuro tra sfide ed opportunità	10.000
FIT – Fair Insur Teck	75.000
Brevetti: una sfida globale per l'Europa tra innovazione e competitività	10.000
Innovazione e digitalizzazione: un nuovo futuro per l'Italia	20.000
Fake news e hate speech: impatti e soluzioni	50.000
Il copyright europeo nel rapporto tra editori e aggregatori di notizie. Proposte e modelli a confronto	25.000
Skill Mismatch or Lump of Labor? The Future of Employment between Millennials and Old age workers; Mix17: The Migration Challenge; Millennials 4 Europe! Youth Participation in Democratic Life	35.474
Trasporto e Mobilità: quale futuro e con quale Formazione	7.000
Skill Mismatch or Lump of Labor? The Future of Employment between Millennials and Old age workers	20.000
Il posizionamento delle Issue nelle campagne di comunicazione	26.250
L'ecosistema dell'innovazione per l'impresa 4.0	20.000
Gambling e legislazione nei paesi europei	35.000
La gestione della cronicità e il ruolo delle cure primarie	15.000
Mobility revolution: innovazione e trasporti tra digitale e regolazione	5.000
Totale proventi da attività commerciale al 31/12/2017	513.724

Per un dettaglio ulteriore delle relative attività effettuate, che risultano in ogni caso riconducibili agli scopi sociali della Fondazione, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Proventi finanziari e patrimoniali: pari al 31 dicembre 2017 ad Euro 136 sono riferiti ad interessi su rapporti bancari e rispetto al precedente esercizio hanno subito una variazione non significativa.



Per tutti i proventi che precedono, si segnala che la fondazione non ha mai collaborato nè percepito alcunchè da società pubbliche o da società partecipate dallo Stato.

USCITE GESTIONALI

Uscite gestionali	31/12/2017	31/12/2016	variazioni
1) Oneri da attività istituzionale	244.803	360.400	-115.597
Sviluppo iniziative culturali			
Servizi per realizzazione eventi	139.175	288.114	-148.939
Spese per collaborazioni	23.763	7.026	16.737
Altre spese di funzionamento	81.866	65.260	16.606
2) Oneri promozionali e raccolta fondi	-	-	
Oneri per raccolta fondi			
Altri oneri			
3) Oneri da attività commerciale	65.620	48.430	17.190
Acquisti			
Servizi	57.315	46.188	11.127
Godimento beni di terzi			
Rimborsi spese ed emolumenti	8.302	2.242	6.060
Ammortamenti			
Oneri diversi di gestione	2		2
4) Oneri finanziari e patrimoniali	363	248	115
Su rapporti bancari	363	248	115
Su prestiti			
Da patrimonio edilizio			
Da altri beni patrimoniali			
Oneri straordinari			



5) Oneri di supporto generale	483.463	173.509	309.954
Acquisti			
Servizi	330.049	128.744	201.305
Godimento beni di terzi	30.540	14.465	16.075
Personale e rimborsi spese			
Ammortamenti	11.270	6.632	4.638
Altri oneri	22.523	6.621	15.902
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	89.081	17.047	72.034
TOTALE ONERI	794.249	582.587	211.662

Gli oneri relativi all'attività istituzionale sono prevalentemente composti dai servizi per la realizzazione di eventi.

Le altre spese includono i costi sostenuti per la realizzazione degli eventi legati alle donazioni vincolate, così come descritte nel paragrafo dedicato ai Proventi da attività istituzionale, e da altri costi di natura residuale (principalmente affitto sale, costi di allestimento ed altri servizi tecnici) legati ad altre iniziative.

Gli oneri relativi all'attività commerciale sono direttamente connessi ai proventi di natura commerciale descritti nei paragrafi precedenti e sono prevalentemente composti da costi di affitto e noleggio di sale ed attrezzature tecniche, da costi di comunicazione e da compensi a terzi per servizi di interpretariato e traduzione.

Per altri dettagli e commenti di natura qualitativa relativi agli oneri legati all'attività istituzionale e quelli direttamente connessi all'attività commerciale si rinvia alla relazione sulla gestione inclusa nel fascicolo del presente bilancio consuntivo.

In merito agli oneri di supporto generale si evidenzia quanto segue:

-Le spese per prestazioni di servizi risultano così composte:

co.co.co	75.908
compensi collegio sindacale	12.200
compensi società di revisione	10.980
consulenze contabili e amministrative	7.320
compensi amministratori	35.529
collaborazioni occasionali	23.763



spese di comunicazione	61.000
spese di spedizione	14.169
contributi e borse di studio	12.400
spese per ricerche di mercato	12.200
viaggi e trasferte e rimborsi spese	47.598
servizi di pulizia	8.744
Altri oneri e spese generali	8.238
TOTALE spese per servizi	330.049

-Le spese per godimento beni di terzi si riferiscono prevalentemente ai costi di competenza per la locazione degli uffici di via della Vite n°41, per euro 22.730 e per il restante importo da canoni di noleggio auto e costi accessori.

-Le quote di ammortamento imputate a conto economico pari a totali euro 11.270 , di cui euro 4.239 relative ad immobilizzazioni immateriali ed euro 7.032 relative ad immobilizzazioni materiali, risultano così dettagliate:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	
ammortamento spese di costituzione	424
ammortamento spese del logo e immagine	1.342
ammortamento sito web	1.659
ammortamento spese su immobili di terzi	1.195
Totale ammortamento imm.immateriali	4.620

ammortamenti immobilizzazioni materiali	
ammortamento mobili e arredi	916
ammortamento macchine ordinarie ufficio	997
ammortamento beni di val.inf a 516,45 euro	99
Totale ammortamento imm.materiali	2.012

-Le imposte sul reddito dell'esercizio, accantonate secondo il principio di competenza e determinate secondo le norme e le aliquote vigenti, risultano così composte:

IRAP relativa all'attività istituzionale	2.816	<i>calcolata con il metodo retributivo</i>
IRAP relativa all'attività commerciale	17.140	<i>calcolata con criteri ordinari</i>



IRES relativa all'attività commerciale	69.125	<i>calcolata con criteri ordinari</i>
Totale imposte dell'esercizio	89.081	

Informazioni su parti correlate

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Eventi successivi al 31 dicembre 2017

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2017 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche ed annotazioni integrative al presente Bilancio.

Considerazioni finali

Per le considerazioni finali, inclusi commenti sul risultato gestionale al 31/12/2017, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Adrio Maria De Carolis



Relazione dimissione 2017

Premessa

La Fondazione “EYU”, sin dalla sua costituzione nell’ottobre del 2014 e dall’avvio effettivo delle sue attività da Marzo 2015, ha perseguito i propri scopi, coerentemente con le linee guida statutarie, sviluppando, nei diversi ambiti numerose attività ed arrivando a toccare la quasi totalità delle proprie finalità statutarie e della propria mission.

In ottica di ampliamento del suo ruolo culturale e di spazio di creazione di pensiero, la Fondazione ha introdotto tra le sue attività la redazione periodica di uno strumento divulgativo che riunisce, con cadenza trimestrale, spunti, riflessioni e letture in una “rivista” denominata “EYU europe, youth, utopia”.

Il percorso all’interno della FEPS – Foundation for European Progressive Studies, l’ente che raccoglie le principali fondazioni progressiste europee, iniziato con l’accreditamento ufficializzato il 16 giugno 2016, prosegue in maniera estremamente proficua attraverso la stesura di un programma di progetti su grandi temi di attualità sviluppati in maniera condivisa.

Con riferimento all’incremento del proprio fondo di dotazione, la Fondazione ha presentato la propria organizzazione e finalità a numerosi interlocutori, raccogliendo erogazioni liberali, erogazioni al Centro Studi e donazioni a supporto della propria attività.

Attività svolte nel corso dell’esercizio

Nel corso del 2017, la Fondazione ha sviluppato, realizzato e finanziato numerosi progetti riferibili alle differenti aree di attività.

A) Area istituzionale - attività:

Nel corso del 2017 la Fondazione ha sviluppato attività istituzionali per un ammontare complessivo di € 260.479 secondo il dettaglio seguente:

- *Il futuro del sistema sanitario in Italia tra universalismo, nuovi bisogni di cura e sostenibilità;*
- *Able workers. Politiche per l’attivazione dei lavoratori a seguito di un infortunio;*
- *Fiscalità delle piccole e medie imprese;*



- *Il ruolo della farmacia in Italia e in Europa;*
- *Studio sulle potenzialità del biogas e del biometano in agricoltura;*
- *Antiriciclaggio non si gioca con le regole;*
- *Il rapporto di lavoro all'epoca del jobs act;*
- *Analisi economiche degli effetti delle tecnologie di genome editing su alcune culture agricole italiane;*
- *La cura del ferro nell'ultimomiglio;*
- *Il futuro del Made in Italy;*
- *Human – Machine: new policies for the future of work;*

B) Area commerciale - attività:

Nel corso del 2017 la Fondazione ha sviluppato attività altre rispetto a quelle istituzionali, per un ammontare complessivo di € 513.723,94 secondo il dettaglio seguente:

- *Skill Mismatch or Lump of Labor? The Future of Employment between Millennials and Old age workers;*
- *L'ecosistema dell'innovazione per l'impresa 4.0;*
- *Gambling e legislazione nei paesi europei;*
- *Mobility devolution: innovazione e trasporti tra digitale e regolazione;*
- *La gestione della cronicità e il ruolo delle cure primarie;*
- *Fare Impresa: la situazione italiana a confronto con il contesto internazionale;*
- *La tobin tax in Italia: effetti sul costo del capitale per le imprese emittenti;*
- *La Regolazione del diritto d'autore online in Europa: modelli a confronto;*
- *Obiettivo: un paese digitale;*
- *Il futuro del sistema sanitario nazionale: un futuro tra sfide ed opportunità;*
- *FIT – Fair InsurTeck;*
- *Brevetti: una sfida globale per l'Europa tra innovazione e competitività;*
- *Innovazione e digitalizzazione: un nuovo futuro per l'Italia;*
- *Fake news e hate speech: impatti e soluzioni;*
- *Il copyright europeo nel rapporto tra editori e aggregatori di notizie. Proposte e modelli a confronto;*
- *Il posizionamento delle Issue nelle campagne di comunicazione;*
- *Trasporto e Mobilità: quale futuro e con quale Formazione;*
- *Automazione e digitalizzazione: un nuovo futuro per il mercato del lavoro;*
- *Mix17: The Migration Challenge.*

C) Altre attività - eventi nazionali - formazione

La Fondazione, nel corso del 2017, si è concentrata su altri 3 grandi filoni di attività per incrementare, sempre nell'ottica della sua mission, il proprio standing ed il proprio network: attività culturale ed editoriale, attività di formazione e promozione del proprio brand.

- *Attività editoriale:* la Fondazione ha arricchito la propria attività istituzionale di una componente culturale e di costruzione di pensiero e di opinione rilevante,



tramite una rivista trimestrale chiamata “EYU europe, youth, utopia” che tratta a cadenza periodica grandi tematiche di attualità;

- *Attività di formazione:* la Fondazione in collaborazione con il Prof. Massimo Recalcati ed il PD Milano ha organizzato un corso di formazione su 8 appuntamenti intitolato a Pier Paolo Pasolini, con l’obiettivo di formare al pensiero riformista e ai grandi problemi della modernità una platea di 200 under 30 selezionati tramite un apposito bando. I partecipanti hanno contribuito tramite quote di iscrizione al corso di formazione, per un totale di € 27.200,00;
- *Attività di promozione del brand:* La Fondazione ha sponsorizzato il treno dell’ascolto “Destinazione Italia” per incrementare la propria awarness di brand e ampliare il proprio network in tutto il Paese.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Adrio Maria De Carolis



PIANO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2018

Il presente documento illustra le linee guida strategiche ed operative della Fondazione, ed è completato dal bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017, e dal bilancio preventivo dell'esercizio 2018, qui allegati.

PREMESSA

Il piano qui presentato tiene conto delle finalità istituzionali e statutarie, recepisce le indicazioni del Consiglio d'Indirizzo, ed è stato redatto sulla scorta dell'esperienza maturata dalla Fondazione nel corso dei primi tre anni di attività della stessa. Inoltre, nella definizione puntuale degli ambiti e delle attività operative, che verranno poi effettivamente perseguiti e realizzati, il Consiglio Direttivo, coadiuvato dal Segretario Generale, si confronterà, e collaborerà, con il Comitato Scientifico.

LINEE GUIDA STRATEGICHE

Sulla scorta di quanto in premessa, nel corso dell'esercizio 2018, le attività della Fondazione perseguiranno il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici.

- ***Accrescimento del proprio patrimonio***

Il patrimonio della Fondazione può essere accresciuto tramite la raccolta di fondi espressamente finalizzati a questo scopo, o tramite il risultato dell'esercizio. Dopo la fase iniziale di sviluppo, e di crescita della notorietà, uno dei principali obiettivi dell'esercizio 2018, così come lo era stato nel 2017, consiste nel consolidamento del proprio patrimonio, tramite la raccolta di risorse a questo finalizzate e tramite un risultato positivo per l'esercizio.



- ***Sostenibilità economica***

La sostenibilità economica, in assenza di erogazioni stabili e pubbliche, è fondamentale, e può essere garantita attraverso il contenimento dei costi fissi operativi e la raccolta dei fondi necessari per lo sviluppo e la realizzazione delle attività, in modo tale da generare un avanzo di gestione costante.

- ***Sviluppo attività di studio e ricerca***

Le attività di studio e ricerca costituiscono l'attività istituzionale *core* della Fondazione e nel 2018 saranno promosse sulla base dell'esperienza maturata nei precedenti esercizi e sulla base dell'ampio network costruito soprattutto nell'esercizio 2017, del confronto con gli stakeholder della Fondazione e delle indicazioni e dei suggerimenti del Comitato Scientifico

- ***Sviluppo organizzazione di eventi***

L'organizzazione di eventi, sia in relazione alle attività di studio e ricerca, sia in relazione all'attualità economica, politica e sociale, costituiscono un prezioso strumento di ascolto e partecipazione, che la Fondazione intende perseguire sistematicamente.

- ***Sviluppo attività di formazione***

L'attività di formazione verrà sviluppata sempre più, prendendo spunto dagli ottimi risultati ottenuti nel 2017 tramite la Scuola Pier Paolo Pasolini.

- ***Collaborazione con FEPS e sviluppo attività internazionale***

Ormai da oltre un anno la Fondazione è "full member" della FEPS. L'adesione alla FEPS ha consentito nella programmazione delle attività dell'esercizio 2017, lo sviluppo, e il co-finanziamento, di numerose e prestigiose attività, anche in collaborazione con le altre



Fondazioni nazionali europee ad essa aderenti, a livello internazionale. Nell'esercizio 2018 l'attività di collaborazione proseguirà sviluppando le tematiche la FEPS isolerà come prioritarie, secondo i nuovi schemi di progetto che la fondazione europea sta attivando.

- ***Sviluppo attività di comunicazione ed editoriale***

Durante l'esercizio 2017 si è dato il via alla redazione di un trimestrale di elevato standing culturale, strumento di approfondimento di temi trattati nelle ricerche e negli studi o nei progetti internazionale, per la sua redazione ci si è confrontati e si è collaborato con il Comitato Scientifico. Nel corso del 2018 si proseguirà l'attività editoriale e di comunicazione tramite la redazione di 4 riviste trimestrali.

LINEE GUIDA OPERATIVE

Per ciascuna delle aree descritte precedentemente, e tenuto conto delle iniziative, e dei risultati, già conseguiti nei primi tre mesi dell'anno, di seguito viene fornito un maggior dettaglio delle linee operative, che poi trovano una esplicitazione nelle previsioni economiche dell'esercizio, di seguito allegate.

- ***Accrescimento del proprio patrimonio***

La raccolta di fondi privilegiata e su cui ci si concentra è quella finalizzata allo sviluppo delle attività, onde incrementarne la numerosità e la qualità. Nel corso del 2018 la Fondazione ha l'obiettivo di incrementare sensibilmente il proprio patrimonio, mantenendolo investito in strumenti finanziari privi di rischio.

- ***Sostenibilità economica***



I costi fissi operativi annuali saranno mantenuti stabili attorno ai €. 155mila, e le attività verranno sviluppate in outsourcing, avendo cura di garantirne la qualità, e il coordinamento. Tutte le attività saranno finanziate da contributi specifici, frutto di erogazioni liberali e proventi ad hoc. Al termine dell'esercizio, l'obiettivo è di raggiungere un patrimonio complessivo pari ad €. 250 mila.

- ***Sviluppo attività di studio e ricerca***

Nei primi mesi dell'anno sono state sviluppate attività relative ai temi del lavoro dipendente, della mobilità, della sanità e delle professioni. Ci sono alcuni temi attualmente allo studio quali "Future of work", la regolamentazione del settore energetico, il tema della "servification" e le regolamentazioni su settori economici di rilevanza sociale.

- ***Sviluppo attività di formazione***

Sono in fase di valutazioni gli accordi con il PD Milano e con Massimo recalcanti per una seconda edizione della Scuola Pier Paolo Pasolini e per un corso intensivo di approfondimento per i partecipanti al primo ciclo che ha avuto luogo nell'esercizio 2017..

- ***Collaborazione con FEPS e sviluppo attività internazionale***

La Foundation for european progressive studies sta elaborando nuove linee guida in termini di partnership sulla realizzazione dei progetti. E' in corso di valutazione il programma di collaborazione della fondazione EYU con FEPS sui temi che l'ente di Bruxelles individuerà come prioritari per l'avvicinamento alle elezioni europee del 2019.

- ***Sviluppo attività di comunicazione ed editoriale***

Mantenimento ed ulteriore sviluppo del Periodico "EYU europe, youth, utopia", per la raccolta e la divulgazione di idee e contributi editoriali, intensificazione della presenza in rete e sui social network



attraverso un maggior utilizzo dei propri canali e sviluppo di una community online tramite l'invio di newsletter, che possa accentuare l'ascolto e la partecipazione attiva degli stakeholder.

Roma, 15 marzo 2018

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Adrio Maria de Carolis



PIANO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2018

Conto Economico Previsionale 2018

Costi della produzione	<i>Preventivo 2018</i>	Valore della produzione	<i>Preventivo 2018</i>
1) Oneri da attività tipiche	100.000	1) Proventi da attività tipiche	0
Sviluppo iniziative culturali		Da contributi da ente fondatore	
Costi per sviluppo altre iniziative	100.000	Da contributi da altri soci	0
Altre spese di funzionamento		Da contratti con enti	
2) Oneri promozionali e raccolta fondi		2) Proventi da raccolta fondi	300.000
Oneri per raccolta fondi		Erogazioni liberali	300.000
Altri oneri		Altre erogazioni	
3) Oneri da attività accessorie	105.000	3) Proventi e ricavi da attività accessorie	300.000
Acquisti		Da attività connesse e/o gestioni commerciali accessorie	300.000



Servizi	75.000	Da contratti con enti	
Godimento beni di terzi		Da soci ed associati	
Rimborsi spese ed emolumenti	30.000	Da non soci	
Ammortamenti		Altri proventi e ricavi	
Oneri diversi di gestione			
4) Oneri finanziari e patrimoniali		4) Proventi finanziari e patrimoniali	5.000
Su rapporti bancari		Da rapporti bancari	5.000
Su prestiti		Da altri investimenti finanziari	
Da patrimonio edilizio		Da patrimonio edilizio	
Da altri beni patrimoniali		Da altri beni patrimoniali	
Oneri straordinari		Proventi straordinari	
5) Oneri di supporto generale	154.500		
Acquisti			
Servizi	20.000		
Godimento beni di terzi	40.000		
Rimborsi spese ed emolumenti	50.000		
Ammortamenti	6.000		
Altri oneri	8.500		
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.000		
TOTALE ONERI	359.500	TOTALE PROVENTI	605.000



AVANZO GESTIONALE PREVISIONALE 2016	245.500		

Roma, 15 marzo 2018

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Adrio Maria de Carolis